



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

REGOLAMENTO

PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI TAGLI STRADALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07.09.2021



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Sommario

TITOLO I Norme generali	3
Articolo 1 - Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 - Scopi del regolamento e ambito di applicazione	3
Articolo 3 - Interventi esclusi dal presente regolamento	3
TITOLO II Atti successivi di attuazione	4
Articolo 4 - Atti e provvedimenti successivi di attuazione	4
Articolo 5 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale	4
Articolo 6 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria	5
Articolo 7 - Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche per i ripristini	5
Articolo 8 - Determinazione di approvazione della modulistica	5
Articolo 9 - Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi	5
TITOLO III Procedimento per l'autorizzazione	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	6
Articolo 11 - Deposito cauzionale	7
Articolo 12 - Restituzione del deposito cauzionale	8
Articolo 13 - Autorizzazione e tempi di esecuzione	8
Articolo 14 – Modalità di ripristino	9
Articolo 15 – Inizio lavori – fine lavori e comunicazione	10
Articolo 16 - Responsabilità del titolare della autorizzazione	10
Articolo 17 - Revoca dell'autorizzazione	10
TITOLO IV Inottemperanza del soggetto autorizzato – sanzioni	11
Articolo 18 - Difformità del ripristino e danneggiamenti - Contestazione	11
Articolo 19 - Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno	11
Articolo 20 - Sanzioni	11
TITOLO V Disposizioni finali	12
Articolo 21 - Efficacia del regolamento	12
Articolo 22 – Norme di rinvio e norme sopravvenute	12



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

TITOLO I Norme generali

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. Con il presente Regolamento sono disciplinate le attività di tagli, scavi, attraversamenti delle strade comunali o altre manomissioni del suolo pubblico, nelle strade, piazze pubbliche, aree verdi e marciapiedi.
2. Le manomissioni di cui al comma 1 sono sottoposte all'approvazione del Comune e pertanto chiunque abbia necessità di effettuare attività di cui al paragrafo precedente deve richiedere la relativa autorizzazione, allegando alla stessa, elaborati grafici relativi al dimensionamento e al posizionamento plano-altimetrico, breve relazione a firma di tecnico abilitato circa le modalità di esecuzione e ripristino come meglio specificato al seguente articolo 10, apposito deposito cauzionale e polizza di responsabilità civile verso terzi con massimali non inferiori a €. 1.000.000,00.
3. Il Comune, attraverso il Responsabile del Servizio competente, autorizza tali interventi e vigila sulla corretta applicazione di ogni norma contenuta nel presente regolamento.

Articolo 2 - Scopi del regolamento e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di dettare procedimenti idonei a garantire il buono stato della viabilità delle strade comunali.
2. Le disposizioni debbono essere osservate in correlazione a quanto disposto dalle norme del Codice della Strada, delle Leggi e dei Regolamenti Statali e Regionali in vigore, nonché degli altri Regolamenti Comunali in vigore.

Articolo 3 - Interventi esclusi dal presente regolamento

1. Esulano dal campo di applicazione del presente Regolamento, gli interventi:
 - a. Eseguiti nell'ambito di appalti o concessioni di lavori pubblici affidati dal Comune;
 - b. Eseguiti in amministrazione diretta da parte del Comune.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

TITOLO II Atti successivi di attuazione

Articolo 4 - Atti e provvedimenti successivi di attuazione

1. Per la corretta e completa attuazione delle norme contenute nel presente Regolamento, entro Sessanta (60) giorni, decorrenti dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale, sono emessi i seguenti provvedimenti attuativi:

- a. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stabilito l'ammontare del deposito cauzionale che il soggetto richiedente è tenuto a costituire a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico manomesso;
- b. Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stabilito l'ammontare del versamento che il soggetto richiedente è tenuto a effettuare a titolo di spese di istruttoria;
- c. Determinazione del Responsabile del Servizio competente di approvazione delle norme tecniche di ripristino delle infrastrutture manomesse (Disciplinare Tecnico dei Ripristini);
- d. Determinazione del Responsabile del servizio competente di approvazione della modulistica afferente al procedimento di cui al presente regolamento.

Articolo 5 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione del deposito cauzionale

1. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore competente, disciplina le modalità di costituzione e le tariffe per il calcolo del deposito cauzionale che il soggetto richiedente deve costituire a favore del Comune a garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico manomesso. A tal fine, si stabiliscono i seguenti criteri e linee di indirizzo che devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del predetto atto:

- a. Il deposito cauzionale può essere costituito:
 - a1. Fidejussione bancaria;
 - a2. Fidejussione assicurativa;
 - a3. Altri strumenti di pagamento elettronici, eventualmente, resi disponibili dal Comune;
 - b. L'ammontare del deposito cauzionale è differenziato in base alla tipologia di pavimentazione oggetto di manomissione (lastricato, asfalto, pavimentazione varie, ecc.);
 - c. L'ammontare del deposito cauzionale è calcolato per metri lineari e/o per metri quadrati di suolo pubblico occupato.
 - d. Per i Gestori di servizi pubblici primari può prevedersi la costituzione di un deposito cauzionale cumulativo mediante un'unica fidejussione bancaria o assicurativa di importo adeguato ed avente valenza minima annuale. L'importo della polizza deve essere proporzionalmente incrementato qualora, a seguito degli interventi eseguiti, dovesse essere raggiunto il valore della copertura della garanzia prestata.
2. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, aggiorna periodicamente le tariffe per la quantificazione del deposito cauzionale.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Articolo 6 - Deliberazione di Giunta Comunale di determinazione delle spese di istruttoria.

1. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, stabilisce l'ammontare del versamento per spese di istruttoria, che il richiedente deve effettuare per l'ottenimento dell'autorizzazione.
2. Le spese di istruttoria comprendono l'onere di sopralluogo preventivo da parte del Servizio deputato, il rilascio dell'autorizzazione, eventuali controlli intermedi, il sopralluogo finale per la verifica del ripristino, lo svincolo del deposito cauzionale.
3. Le spese di istruttoria non sono rimborsabili.
4. La Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del servizio competente, aggiorna periodicamente l'importo delle spese di cui al presente articolo.

Articolo 7 - Determinazione Dirigenziale di approvazione delle norme tecniche per i ripristini

1. Il Responsabile del servizio competente adotta, con propria determinazione, il "Disciplinare tecnico dei ripristini" contenente tutte le norme tecniche, modalità di esecuzione, prescrizioni da seguire e i materiali da utilizzare nell'esecuzione dei ripristini, in funzione del tipo di sovrastruttura da manomettere. Tale disciplinare deve essere allegato al provvedimento di autorizzazione o costituirne parte integrante ed inserimento nel corpo del provvedimento medesimo.
2. Il titolare dell'autorizzazione, nell'effettuare i lavori, deve attenersi scrupolosamente a quanto sopra ed ogni violazione del disciplinare, comporta le conseguenze di cui al successivo TITOLO IV.
3. Il Responsabile del servizio competente, con propria determinazione, aggiorna periodicamente il disciplinare di cui sopra, ogni qualvolta lo ritiene necessario in funzione al sopraggiungere di nuove tecniche di ripristino, innovazioni tecnologiche, nuovi materiali, nuove disposizioni legislative in materia o esperienze maturate.

Articolo 8 - Determinazione di approvazione della modulistica

1. Il Responsabile del servizio competente adotta, con propria determinazione, la modulistica da mettere a disposizione del soggetto richiedente al fine di uniformare i procedimenti di cui al presente regolamento.
2. Nella stessa modulistica verrà elencata tutta la documentazione che l'istante dovrà allegare.
3. Il Responsabile del servizio competente, qualora ritenuto opportuno, aggiorna o integra, con propria determinazione, tale modulistica e relativi allegati.

Articolo 9 - Approvazione e aggiornamento periodico dei provvedimenti attuativi

1. I provvedimenti attuativi del presente Regolamento e i loro aggiornamenti, sono adottati ai sensi del presente Titolo e senza necessità di ulteriori approvazioni da parte del Consiglio Comunale.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

TITOLO III Procedimento per l'autorizzazione

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

1. Chiunque, Ente, Azienda pubblica o private fornitrice di Servizi o privato Cittadino intenda effettuare tagli, scavi, o altre manomissione su aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, dovranno inoltrare all'Amministrazione Comunale formale richiesta su apposito modulo in carta resa legale, con allegati tutti gli elaborati previsti dal presente regolamento e quelli indicati nella modulistica predisposta dall'ente.

2. La richiesta e le dichiarazioni da presentare nel corso del procedimento devono essere prodotte mediante la modulistica predisposta dell'ente e disponibile presso il Settore V, o sul sito ufficiale del Comune di Decimomannu, www.comune.decimomannu.ca.it, nella apposita sezione.

3. Al modulo di richiesta, compilato in ogni sua parte, devono essere allegati:

a) Relazione tecnica descrittiva dell'intervento da effettuarsi, che specifichi di quale tipo di sotto-servizi si tratta (Acquedotto, Fognatura, Telecomunicazioni, Energia elettrica od altro), le indicazioni delle dimensioni dello scavo, (b*h*l), le distanze dagli stabili o da punti fissi, gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare, la necessità di eventuali chiusura o limitazioni del traffico viario;

b) Rilievo fotografico della zona interessata riportante le necessarie indicazioni atte alla individuazione dei lavori interessati alla manomissione;

c) Elaborati grafici contenenti:

c.1. Planimetria Catastale di inquadramento in scala 1:1000/2000;

c.2. Planimetria stralcio P.U.C. di inquadramento in scala 1:1000/2000;

c.3. Planimetria in scala 1:100/200 contenente:

- Localizzazione e individuazione della manomissione (deve essere indicata l'esatta ubicazione dei lavori, le alberature e i cespugli eventualmente presenti, i corpi tecnologici fuori terra quali chiostrine, armadi, cassette e quadri di distribuzione);
- Eventuale presenza di accessi carrabili;
- Eventuale presenza di accessi pedonali;
- Ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale;
- Eventuale presenza di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata;
- Eventuale presenza di stalli di sosta per portatori di handicap, piste ciclabili, ecc.
- Stralcio planimetrico della zona con individuata l'area di intervento;

d) Sezione completa della strada con il posizionamento dei sotto-servizi da realizzare in scala 1:100/200;

Altri documenti allegati

e) fotocopia del codice fiscale del richiedente;

f) Dichiarazione e annullamento imposta di bollo per ritiro autorizzazione;

g) Il nulla osta all'allaccio dell'Ente gestore del servizio pubblico (Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione riguardi la realizzazione di nuovi allacci o ripristini di allacci esistenti ad infrastrutture pubbliche es. allaccio a reti idriche, fognarie, etc.);



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

h) Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC), L. 98/2013 della ditta incaricata alla esecuzione delle opere (il predetto documento verrà acquisito d'ufficio dall'Amministrazione comunale sulla base delle informazioni ricevute (C.F./P.IVA) in merito alla ditta incaricata dei lavori);

i) Copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente, del direttore dei lavori, del responsabile dei lavori, degli altri aventi titolo);

l) Deposito cauzionale, secondo le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale;

m) attestazione di versamento del Canone unico se ed in quanto dovuto al momento della presentazione dell'istanza. In mancanza, l'attestazione verrà richiesta a cura degli uffici incaricati del procedimento a norma delle disposizioni di legge e di regolamento;

n) Attestazione di versamento dei Diritti di Segreteria, secondo le disposizioni previste con deliberazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 6.

o) nulla osta del titolare della lottizzazione, qualora ricorra il caso.

4. Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione riguardi l'esecuzione di interventi da eseguirsi nell'ambito di piani di lottizzazione convenzionata le cui infrastrutture non sono ancora state collaudate e prese in carico dal Comune, la stessa potrà essere avanzata dal titolare/proprietario della lottizzazione o dal diretto interessato. In quest'ultimo caso all'istanza deve essere allegato nulla osta del titolare della lottizzazione.

5. Nel caso di cessione d'azienda il subentrante potrà occupare il suolo pubblico concesso al cedente, previa presentazione della domanda di subingresso.

6. La richiesta potrà essere inoltrata direttamente a mani presso l'Ufficio Protocollo del Comune Decimomannu, e/o tramite invio su supporto informatizzato (Files in formato PDF/DOC/DWG) all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Decimomannu (PEC: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it). Qualora la pratica sia trasmessa in formati modificabili, in aggiunta ad essi, dovrà comunque essere trasmessa la pratica e i relativi allegati in formato pdf.p7m con firma digitale valida.

Articolo 11 - Deposito cauzionale

1. Il deposito cauzionale è richiesto a garanzia della regolare esecuzione del ripristino degli scavi eseguiti, verrà reso a seguito di sopralluogo per la verifica di avvenuto ripristino a perfetta regola d'arte, da parte dei Servizi Comunali competenti.

2. L'importo del deposito cauzionale è calcolato in base alle tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale. Gli importi potranno essere modificati e/o aggiornati mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale, oppure – se relativi ad adeguamenti ISTAT- con apposita Determina del Responsabile dell'UTC.

3. Il Deposito Cauzionale potrà essere costituito:

- mediante emissione di Polizza Fideiussoria da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati;

- mediante altre forme di pagamento elettronico rese disponibili dell'Ente, della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta, come da tariffe indicate con deliberazione della Giunta Comunale;

4 Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una Fidejussione Bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati nell'anno precedente. Salvo per gli Enti



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

erogatori di servizi pubblici previsti all'articolo 93 del D.lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche).

5. La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile. Dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, la rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune.

6. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

7. Con la deliberazione della Giunta comunale di cui all'art. 5 è stabilito l'importo minimo del deposito cauzionale.

Articolo 12 - Restituzione del deposito cauzionale

1. Lo svincolo del deposito cauzionale non avverrà prima di 6 (mesi) dalla comunicazione di Fine Lavori, e a seguito di formale sopralluogo effettuato dal Ufficio Tecnico Comunale per accertare la esecuzione dei ripristini.

2. Nel caso di ripristini mal eseguiti, non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, di avvallamenti o deformazioni del piano viabile, l'Ufficio competente dopo avere redatto apposito verbale ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato. Il Servizio competente notifica specifica comunicazione al titolare dell'autorizzazione o al D.L., che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine ivi stabilito, e, comunque, non superiore a dieci giorni dalla comunicazione suddetta.

3. La richiesta di svincolo del deposito cauzionale a seguito di avvenuto ripristino a regola d'arte dovrà essere effettuata dal titolare della Autorizzazione e sottoscritta dal D.L. e dalla Ditta esecutrice.

4. I lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro il termine di validità della autorizzazione, (salvo casi particolari previsti nella autorizzazione). Il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

5. L'Amministrazione procederà ad incamerare, altresì, il deposito cauzionale nei seguenti casi:

- a) Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno delle spese sostenute, in misura superiore all'importo del deposito cauzionale;
- b) In caso di minore pericolo, previo invio di specifica comunicazione al titolare dell'autorizzazione, che entro 3 (tre) giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.

Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire d'ufficio, il ripristino.

Articolo 13 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

1. L'autorizzazione viene rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

2. L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

3. Nel caso di domanda incompleta, i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

4. L'autorizzazione avrà la validità fissata nel provvedimento in ragione della complessità dell'intervento da eseguirsi. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a mesi 2 (due) dal rilascio del titolo.

I lavori dovranno essere terminati con il ripristino completo entro il termine stabilito dal Servizio competente e decorrente dalla data di comunicazione di inizio lavori e, comunque, entro il periodo di validità dell'autorizzazione.

5. Tale termine deve essere congruo e proporzionato alla tipologia di lavori da eseguirsi.

6. I termini possono essere prorogati, a seguito di istanza adeguatamente motivata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione ed esclusivamente in considerazione delle opere da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

7. Fatti salvi i casi eccezionali ed urgenti, per manomissioni da eseguire in determinate località del territorio comunale durante le festività solenni (es. Tutti i Santi, Natale, Pasqua) e nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto e settembre), il Servizio Competente, al fine di garantire condizioni di fruibilità completa ed ottimale degli spazi pubblici, può emettere l'autorizzazione alla manomissione differendo il termine di esecuzione dei lavori e motivando tale prescrizione.

8. Qualora per fronteggiare situazioni di emergenza o per provvedere alla esecuzione di lavori che non consentono alcun indugio (quali messa in sicurezza, pronto intervento, ricerca e di riparazione di guasti, ripristino di condizioni igienico sanitarie) e comunque per causa di forza maggiore, si rendessero necessarie manomissioni di suolo pubblico per l'esecuzione delle quali è impossibile attendere i tempi di espletamento del procedimento di autorizzazione di cui ai precedenti articoli, il Soggetto richiedente oltre a presentare la domanda di cui ai commi precedenti e la documentazione allegata, può procedere in deroga, inoltrando via pec o con nota cartacea al protocollo generale del Comune, la comunicazione di avvio immediato dei lavori, indicando l'oggetto dell'intervento e la localizzazione.

Il Servizio competente effettua gli opportuni controlli per l'accertamento della sussistenza o meno delle condizioni di urgenza per il rilascio della concessione in sanatoria.

Qualora l'esecuzione dei lavori da eseguire con urgenza richieda la necessità di deviare o disciplinare il traffico veicolare, la comunicazione suddetta dovrà essere altresì indirizzata e trasmessa anche al Comando di Polizia Locale.

Qualora per i lavori dichiarati urgenti non venga regolarizzata la richiesta di autorizzazione e il Servizio competente accerti l'insussistenza delle condizioni di urgenza saranno applicate le sanzioni previste dal Codice della strada e dal successivo art. 20.

Articolo 14 – Modalità di ripristino

1. Il ripristino delle aree sottoposte a interventi di manomissione oggetto del presente regolamento avviene secondo le disposizioni di legge, di regolamento e a norma del disciplinare tecnico adottato dal Responsabile del servizio competente.

2. Per i tempi di ripristino si applica quanto previsto al precedente articolo 13.

3. I cantieri dovranno rispettare tutte le norme di sicurezza prescritte dal D.Lgs 81/2008.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Articolo 15 – Inizio lavori – fine lavori e comunicazione

1. Il titolare dell'Autorizzazione dovrà dare inizio ai lavori entro mesi 2 (due) dal rilascio del titolo, scaduti tali termini l'autorizzazione è revocata a tutti gli effetti, fatte salve particolari condizioni stabilite nell'autorizzazione, e la cauzione restituita al richiedente.

2. Il titolare dell'autorizzazione di cui all'articolo 13, prima di iniziare i lavori autorizzati, dovrà darne comunicazione formale, utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente. Non dovrà impedire la libera circolazione e dovrà attenersi in ogni caso alle prescrizioni che gli verranno formulate dall'Ufficio competente.

3. Una volta terminati i lavori, il soggetto autorizzato deve comunicare, al Servizio competente, tramite PEC o nota protocollata presso l'Ufficio protocollo del Comune, la fine dei lavori. Tale comunicazione deve essere inoltrata utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente e allegando alla stessa la documentazione ivi elencata.

Articolo 16 - Responsabilità del titolare della autorizzazione

1. Tutti i soggetti titolari di Autorizzazione per l'esecuzione di lavori di tagli stradali in aree pubbliche, senza alcuna distinzione, assumono le obbligazioni derivanti dalle norme del presente Regolamento. Le opere soggette ad autorizzazioni saranno eseguite e mantenute fino alla emissione del certificato di fine lavori e regolare esecuzione sotto la piena ed esclusiva responsabilità sia civile che penale del titolare, il quale terrà indenne il Comune di Decimomannu da qualsiasi richiesta di risarcimento danni a cose o persone da parte di terzi, a seguito di eventuali sinistri, derivanti dalla non regolare esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali.

2. A decorrere dalla trasmissione delle certificazioni, gli Uffici provvedono agli adempimenti di competenza.

Articolo 17 - Revoca dell'autorizzazione

Le autorizzazioni possono essere revocate in qualunque momento dal Responsabile del Servizio per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

TITOLO IV Inottemperanza del soggetto autorizzato – sanzioni

Articolo 18 - Difformità del ripristino e danneggiamenti - Contestazione

1. Qualora il Servizio competente durante l'esecuzione dell'intervento autorizzato e/o all'atto della verifica preordinata allo svincolo del deposito cauzionale, accerti che l'esecuzione del ripristino sta avvenendo o è avvenuta in difformità dalle norme contenute nel disciplinare dei ripristini e/o che durante le lavorazioni sono state danneggiate altre infrastrutture, contesta formalmente al soggetto autorizzato tali criticità, ai sensi dell'articolo 12. Scaduto infruttuosamente il termine per il ripristino, si procederà ai sensi del successivo articolo 19.

2. Qualora successivamente all'esecuzione dell'intervento autorizzato e allo svincolo del deposito cauzionale il Servizio competente accerti il verificarsi di cedimenti e/o assestamenti o altre problematiche derivanti dall'esecuzione di manomissioni autorizzate, ivi compresi danni occulti ad altre infrastrutture, contesta formalmente al soggetto autorizzato tali criticità, assegnando allo stesso un termine non superiore a dieci (10) giorni entro il quale dovrà adempiere. Scaduto infruttuosamente tale termine, si procederà ai sensi del successivo articolo 19.

3. Qualora da una delle condizioni di cui ai due precedenti commi derivi un pericolo, si procederà ai sensi del comma 5 dell'articolo 12.

Articolo 19 - Incameramento della cauzione e esecuzione d'ufficio in danno

1. Qualora il soggetto autorizzato a cui è stata formalizzata la contestazione ai sensi degli articoli 12 e 18, non ottempera nei termini assegnati, il Servizio competente procede a far eseguire il ripristino d'ufficio con affidamento a soggetto terzo o in amministrazione diretta, incamerando in tutto o in parte il deposito cauzionale, in misura pari all'ammontare del costo complessivo sostenuto per l'esecuzione dei lavori.

2. Qualora l'importo del deposito cauzionale non sia sufficiente a coprire il costo complessivo sostenuto dal Comune, si procederà ad avviare le necessarie azioni, anche giudiziali, per il recupero dell'importo di differenza.

3. L'importo oggetto di recupero, comprende eventuali lavori necessari alla riparazione di danni, anche occulti, a infrastrutture pubbliche causati dal soggetto autorizzato durante l'esecuzione della manomissione e/o ripristino.

Articolo 20 - Sanzioni

1. Per le violazioni alle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nel disciplinare dei ripristini di cui al precedente articolo 7, si applicheranno le sanzioni previste dal D.lgs 285/1992 "Nuovo codice della strada e s.m.i." e da eventuali ulteriori norme applicabili.



COMUNE DI DECIMOMANNU
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

TITOLO V Disposizioni finali

Articolo 21 - Efficacia del regolamento

1. il presente Regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 73 dello Statuto comunale, entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.

Articolo 22 – Norme di rinvio e norme sopravvenute

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti nazionali, dallo Statuto e dagli altri regolamenti dell'ente, in quanto applicabili.

2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.